

Certificati Bianchi: Meccanismo di Incentivazione dell'Efficienza Energetica

I **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**, comunemente chiamati certificati bianchi, sono titoli negoziabili che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso interventi di efficienza energetica negli usi finali. Ogni certificato corrisponde a **1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)** risparmiata.

La normativa di riferimento include il **D.M. 11 gennaio 2017** e successive modifiche, il **D.M. 21 maggio 2021** con aggiornamenti, e il **D.M. 28 dicembre 2012** che costituisce il framework precedente ancora gestito.

Gli enti coinvolti sono il **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici) che valuta progetti ed emette certificati, il **GME** (Gestore dei Mercati Energetici) che gestisce il mercato e il registro, e l'**ARERA** che definisce regole e tariffe.

 **by Ing. Maurizio Landolfi - EGE**

landolfi@eutecna.com - 3397455043 - www.eutecna.com



Soggetti Obbligati e Volontari nel Sistema dei Certificati Bianchi



Distributori di Energia

I **distributori di energia elettrica e gas naturale** con più di 50.000 clienti finali sono soggetti obbligati che devono raggiungere obiettivi annuali di risparmio energetico.



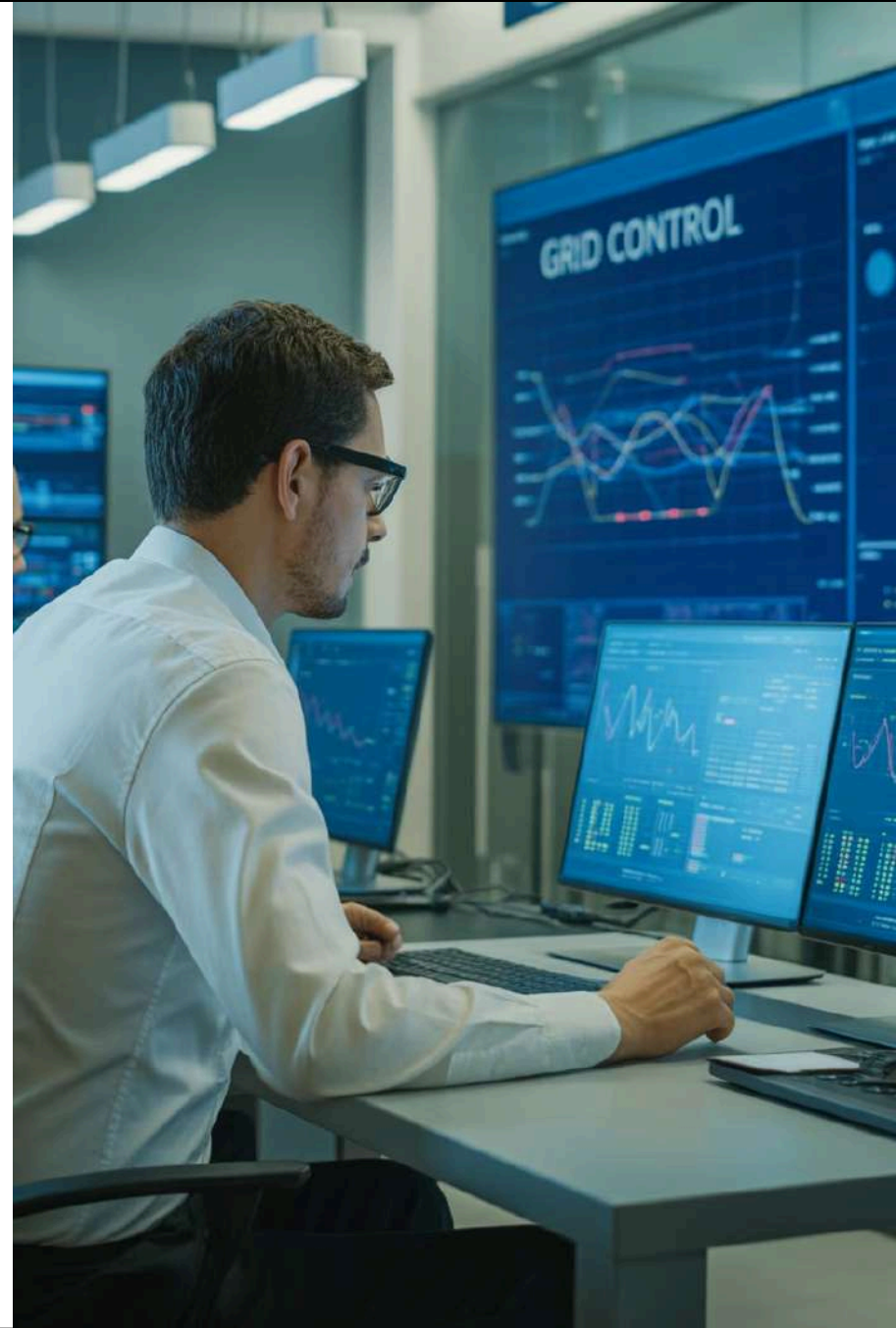
Obiettivi 2021-2024

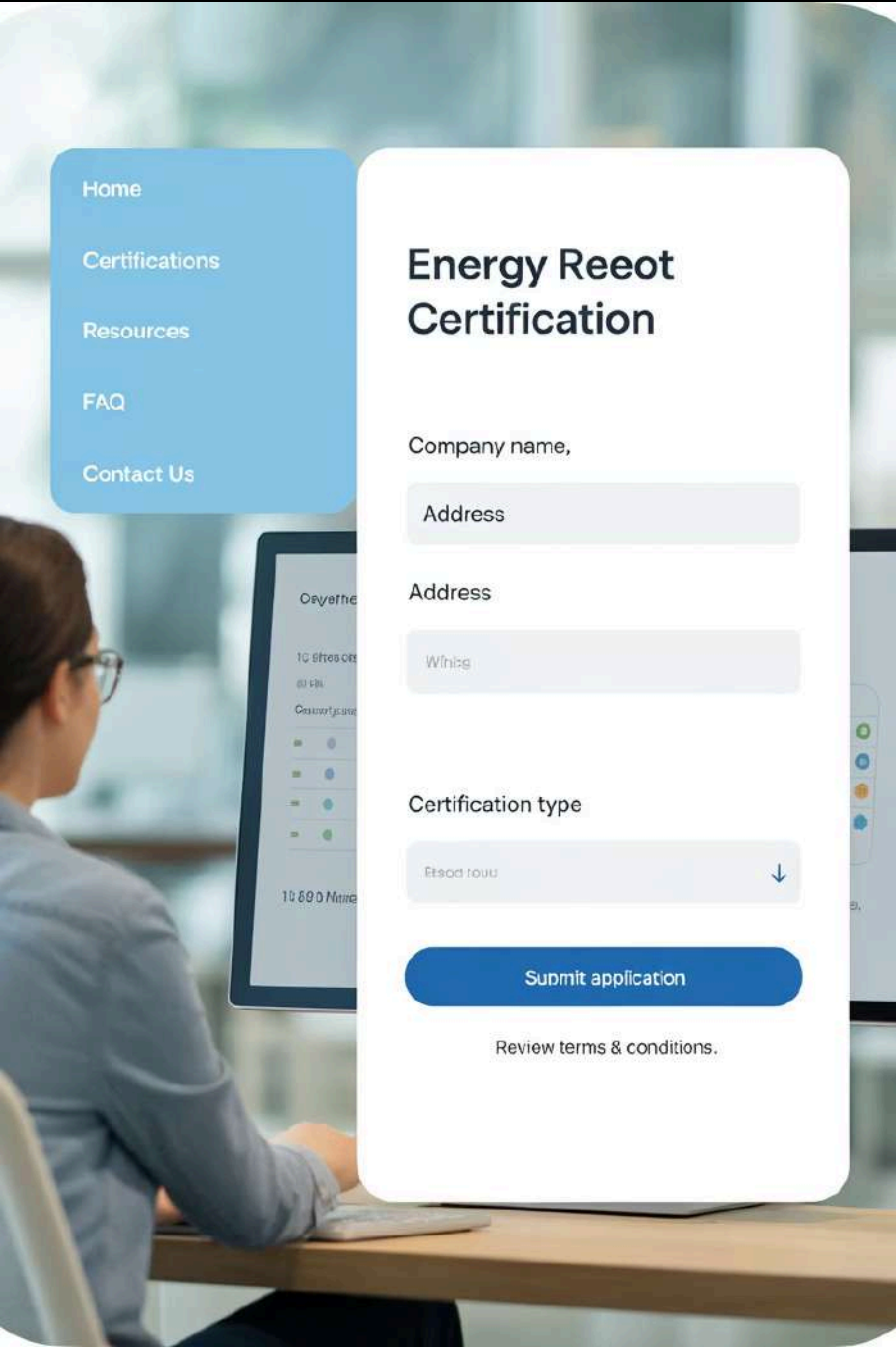
Gli obiettivi stabiliti sono: **2021:** 0,45 MTEE (elettrico) + 0,55 MTEE (gas); **2022:** 0,75 MTEE (elettrico) + 0,93 MTEE (gas); **2023:** 1,05 MTEE (elettrico) + 1,30 MTEE (gas); **2024:** 1,08 MTEE (elettrico) + 1,34 MTEE (gas).



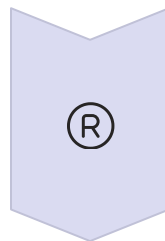
Partecipanti Volontari

Possono partecipare volontariamente: **ESCo certificate UNI 11352, società con EGE certificato UNI 11339, società con sistema ISO 50001, società con obbligo o nomina volontaria di Energy Manager.**





Procedura di Accredimento al Sistema dei Certificati Bianchi



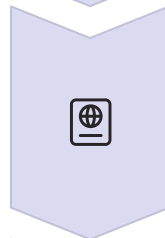
Registrazione

Accesso all'Area Clienti GSE e selezione della tipologia di soggetto dal menu a tendina



Compilazione Dati

Inserimento dei dati anagrafici precompilati dall'Area Clienti



Documentazione

Caricamento della dichiarazione di accreditamento, documento d'identità, certificazioni tecniche ed eventuale documentazione ATI/RTI



Validazione

Verifica della documentazione da parte del GSE con possibile invalidazione e richiesta di nuova documentazione

Progetti a Consuntivo (PC) per i Certificati Bianchi

Caratteristiche Principali

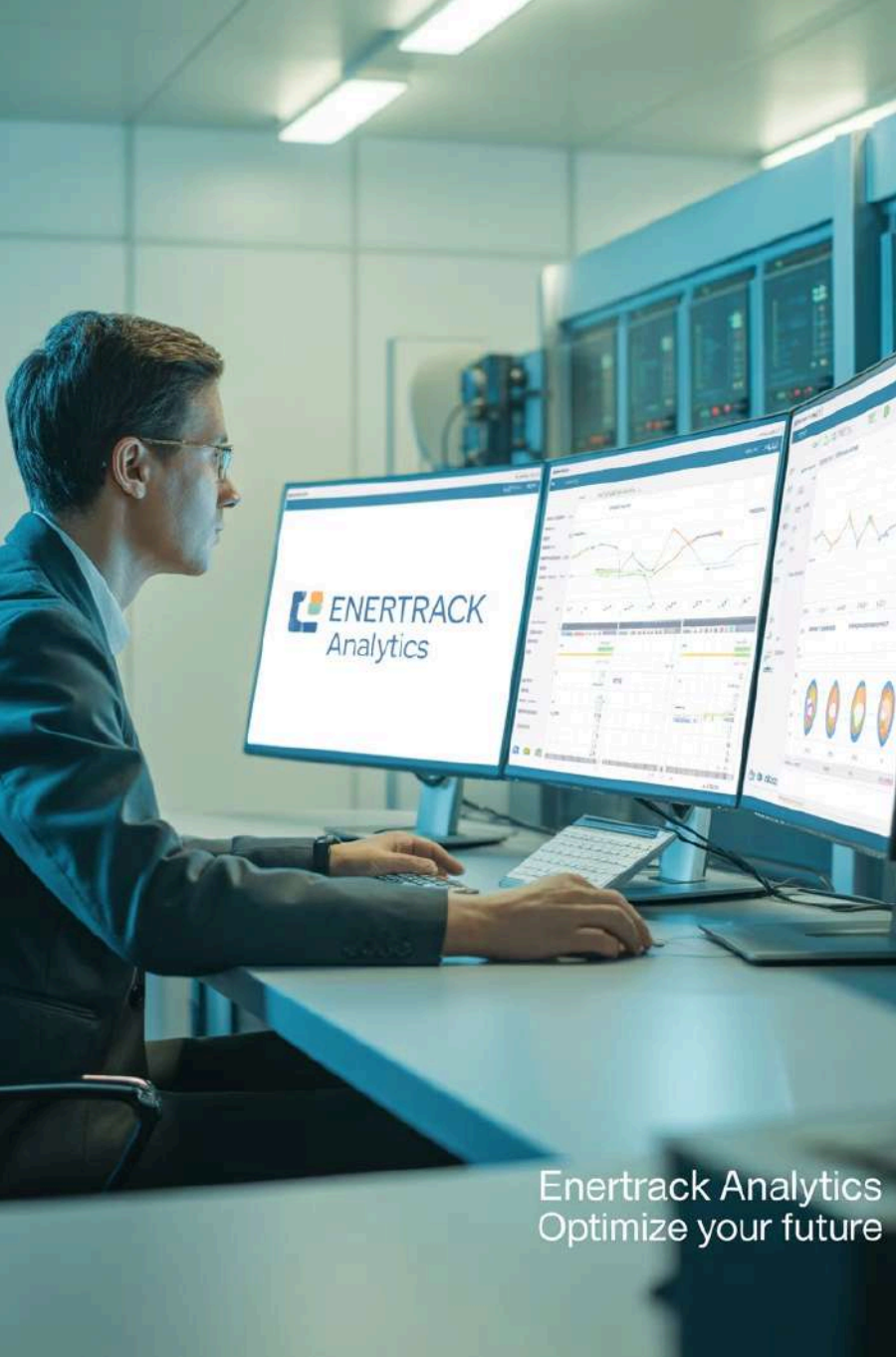
I Progetti a Consuntivo si basano su **misure dirette** dei consumi ante e post intervento, con una **soglia minima** di 10 TEP. Utilizzano **algoritmi specifici** per il calcolo dei risparmi e hanno una **vita utile variabile** secondo la tipologia di intervento.

Processo di Presentazione

Il processo prevede la **creazione del progetto** con selezione dei soggetti, la **gestione degli interventi** con compilazione dettagliata, il **caricamento della documentazione tecnica**, la **definizione dei dati del progetto** e delle modalità di rendicontazione, per concludersi con la **conferma e l'invio**.

Documentazione Richiesta

È necessario fornire **dati dell'intervento** (tipologia, settore, vita utile, costi), **siti dell'intervento** (edifici/stabilimenti o aree geografiche), **documenti dell'intervento** (componenti ex-ante, di riferimento, ex-post) e **allegati** come relazione tecnica, stima risparmi, schemi elettrici/termici.



Enertrack Analytics
Optimize your future

Dettagli Tecnici dei Progetti a Consuntivo



Misurazione Diretta

Valutazione attraverso **misure dirette** dei consumi energetici prima e dopo l'intervento di efficientamento



Calcolo con Algoritmi

Metodologia basata su algoritmi specifici per il calcolo preciso dei risparmi energetici ottenuti



Documentazione Tecnica

Necessità di fornire **relazioni tecniche dettagliate**, schemi e calcoli che dimostrino l'efficacia dell'intervento



Vita Utile Variabile

Durata del riconoscimento dei certificati **variabile secondo la tipologia di intervento** realizzato

Progetti Standardizzati (PS) per i Certificati Bianchi

Caratteristiche Principali

I Progetti Standardizzati si basano sull'utilizzo di **schede tecniche standardizzate** predefinite, con una **soglia minima** di 5 TEP. La **rendicontazione** è sempre annuale e sono disponibili **9 schede** per diversi settori di applicazione.

Questo approccio semplifica notevolmente il processo di richiesta e valutazione rispetto ai Progetti a Consuntivo.

Differenze dai Progetti a Consuntivo

Le principali differenze includono l'**obbligo di selezionare una scheda standardizzata** specifica, l'utilizzo di un **file Excel prestabilito** per la stima dei risparmi, una **documentazione semplificata** e l'applicazione di **calcoli standardizzati** per la determinazione dei TEE ottenibili.

Questo rende i PS particolarmente adatti per interventi più comuni e standardizzabili.

Comunicazioni Preliminari (CP) nel Sistema dei Certificati Bianchi



Comunicazione Preventiva

Notifica dell'intenzione di realizzare un progetto di efficienza energetica



Riserva Numerazione

Assegnazione di una numerazione per il futuro progetto PC/PS



Verifica Preliminare

Controllo iniziale della fattibilità del progetto proposto

Le Comunicazioni Preliminari rappresentano un importante strumento per avviare l'iter di riconoscimento dei certificati bianchi. Richiedono una **documentazione ridotta** rispetto ai progetti completi PC/PS, ma non comportano un **diritto immediato** ai certificati.

Se accolte, generano un **PC/PS derivato** che potrà essere sviluppato successivamente. Le soglie minime richieste sono di **10 TEP per i PC** e **5 TEP per i PS**, in linea con i requisiti dei progetti completi.

Richieste di Verifica Preliminare (RVP) per i Certificati Bianchi



Verifica Preventiva

Controllo anticipato della conformità della metodologia del progetto alle normative vigenti



Validazione Tecnica

Approvazione degli aspetti tecnici prima dell'effettiva realizzazione dell'intervento



Riduzione Rischi

Minimizzazione delle possibilità di rigetto finale del progetto dopo l'investimento

Le RVP richiedono una documentazione tecnica completa che includa **dettagli tecnici** dell'intervento (alcuni dei quali possono essere facoltativi), un **cronoprogramma dei lavori** previsti, una **stima preliminare dei risparmi** attesi e una **relazione tecnica** dettagliata.

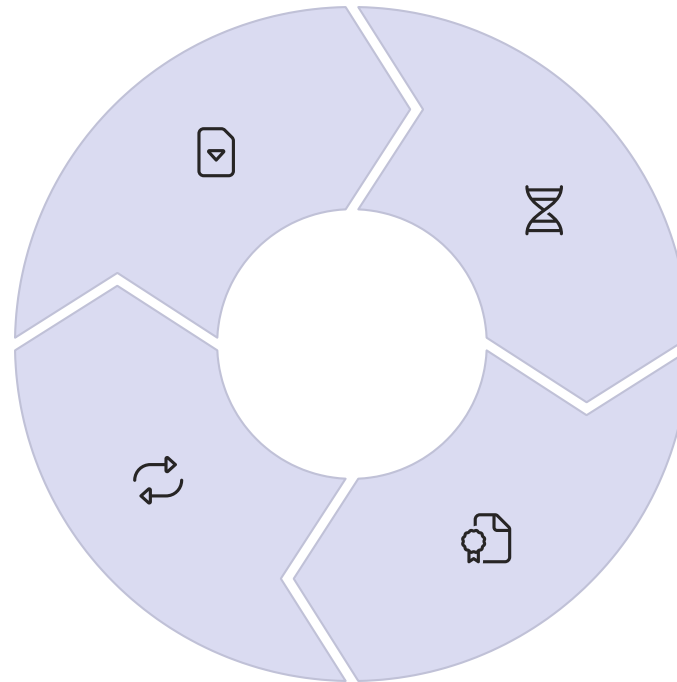
Questo strumento è particolarmente utile per progetti complessi o innovativi, dove è importante ottenere un'indicazione preventiva sulla conformità dell'approccio metodologico scelto, riducendo significativamente il rischio di investire in progetti che potrebbero non essere riconosciuti idonei.



Richieste di Rendicontazione (RC/RS) per i Certificati Bianchi

Presentazione
Entro 120 giorni dalla fine del periodo di monitoraggio

Nuova Rendicontazione
Avvio del ciclo successivo secondo la periodicità stabilita



Valutazione
GSE esamina la richiesta entro 90 giorni dalla ricezione

Emissione TEE
Rilascio dei certificati in base ai risparmi verificati

La cadenza delle rendicontazioni varia in base all'entità dei risparmi: per progetti **inferiori a 500 TEP** è prevista solo la rendicontazione annuale; per progetti **tra 500 e 1000 TEP** è possibile scegliere tra annuale o semestrale; per progetti **superiori a 1000 TEP** sono disponibili le opzioni annuale, semestrale o trimestrale.

Vita Utile dei Progetti di Efficienza Energetica

36

Mesi Massimi

Periodo massimo dall'inizio
realizzazione per l'avvio del programma
di misura

3-10

Anni di Vita

Durata tipica della vita utile secondo le
tabelle ministeriali per categoria di
intervento

100%

Recupero TEE

Possibilità di calcolo proporzionale dei
TEE residui per interventi scaduti

La decorrenza della vita utile inizia con l'**avvio del programma di misura**, che deve avvenire entro un massimo di **36 mesi dall'inizio della realizzazione** dell'intervento. La durata effettiva è stabilita secondo **tabelle ministeriali specifiche** per ogni categoria di intervento.

Al termine della vita utile, è prevista una procedura di **gestione fine vita** che include lo sblocco della rendicontazione per gli interventi scaduti, la documentazione delle motivazioni della richiesta e il calcolo proporzionale dei TEE residui ancora ottenibili.



Documentazione Necessaria per la Rendicontazione

Documentazione Obbligatoria

- Misure effettuate nel periodo di monitoraggio
- Calcolo dei risparmi con algoritmi approvati
- Matricole dei componenti e dei misuratori
- Data di avvio realizzazione (per la prima RC/RS)

Documentazione Aggiuntiva

- Deleghe se il Proponente è diverso dal Titolare
- Documentazione relativa a modifiche del progetto
- Nomina Energy Manager se soggetto obbligato

Requisiti Formali

- Rispetto delle tempistiche di presentazione
- Conformità ai formati richiesti
- Completezza delle informazioni fornite

Aspetti Economici dei Certificati Bianchi

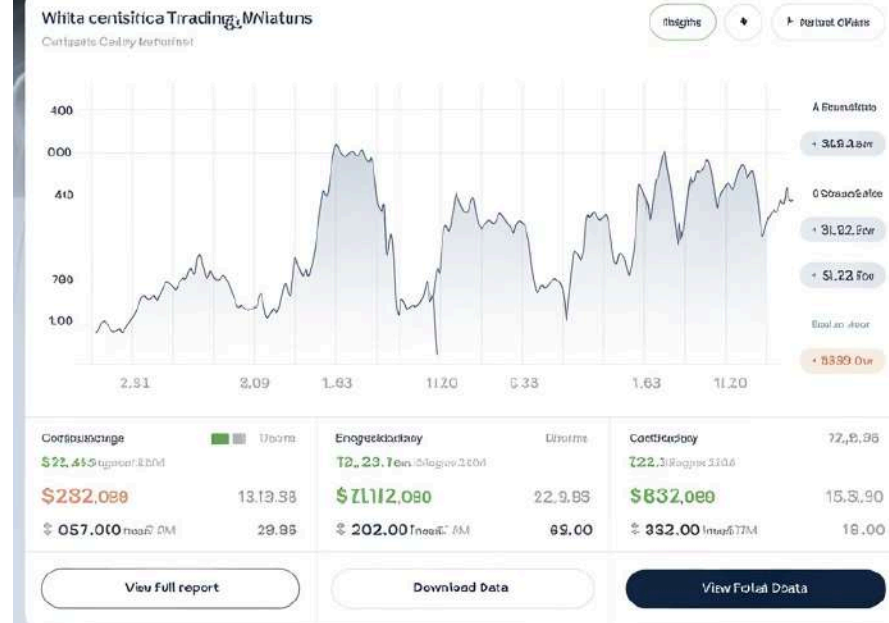
Gli aspetti economici rappresentano una componente fondamentale del meccanismo dei Certificati Bianchi, determinando il valore effettivo dell'incentivo ottenibile attraverso gli interventi di efficienza energetica.

Il sistema prevede diversi elementi che influenzano il ritorno economico, tra cui i fattori moltiplicativi applicabili, gli incentivi aggiuntivi disponibili per specifiche tipologie di intervento e le regole di cumulabilità con altri meccanismi di incentivazione.

La corretta comprensione e gestione di questi aspetti è essenziale per massimizzare il valore economico dei progetti di efficienza energetica e garantire un adeguato ritorno sugli investimenti effettuati.

White certificate trading solutions

Energy Efficiency Investment



Fattori Moltiplicativi per i Certificati Bianchi

Opzione K Standard

Per la maggior parte dei settori industriali, il meccanismo prevede l'applicazione di un fattore moltiplicativo **K1 = 1,2** per la prima metà della vita utile del progetto, seguito da un fattore **K2 = 0,8** per la seconda metà della vita utile.

Questo approccio consente di anticipare parte del valore economico dell'incentivo, favorendo un più rapido ritorno dell'investimento iniziale.

Opzione K Settori Civile/Trasporti

Per interventi nei settori civile e dei trasporti, sono previsti fattori moltiplicativi più vantaggiosi: **K1 = 1,5** per la prima metà della vita utile e **K2 = 0,5** per la seconda metà.

Questa differenziazione riflette la volontà di incentivare maggiormente gli interventi in questi settori, considerati prioritari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.

Incentivi Aggiuntivi per i Certificati Bianchi



Il sistema dei Certificati Bianchi prevede alcuni incentivi aggiuntivi che possono incrementare il valore economico degli interventi di efficienza energetica. Tra questi, il **Bonus Diagnosi Energetica** che garantisce un **+2% di risparmio aggiuntivo** per l'intera vita utile del progetto, fino a un **massimo di 40 TEP complessivi** aggiuntivi. Per ottenere questo bonus è necessario che la diagnosi sia conforme al D.Lgs. 102/2014.

È inoltre prevista una **Riduzione del Corrispettivo Fisso** del **30%** sul corrispettivo dovuto al GSE, se richiesta specificamente. Per accedere a questa riduzione è necessario presentare una **documentazione aggiuntiva** che attesti i requisiti necessari.

Cumulabilità degli Incentivi per i Certificati Bianchi

Cumulabili

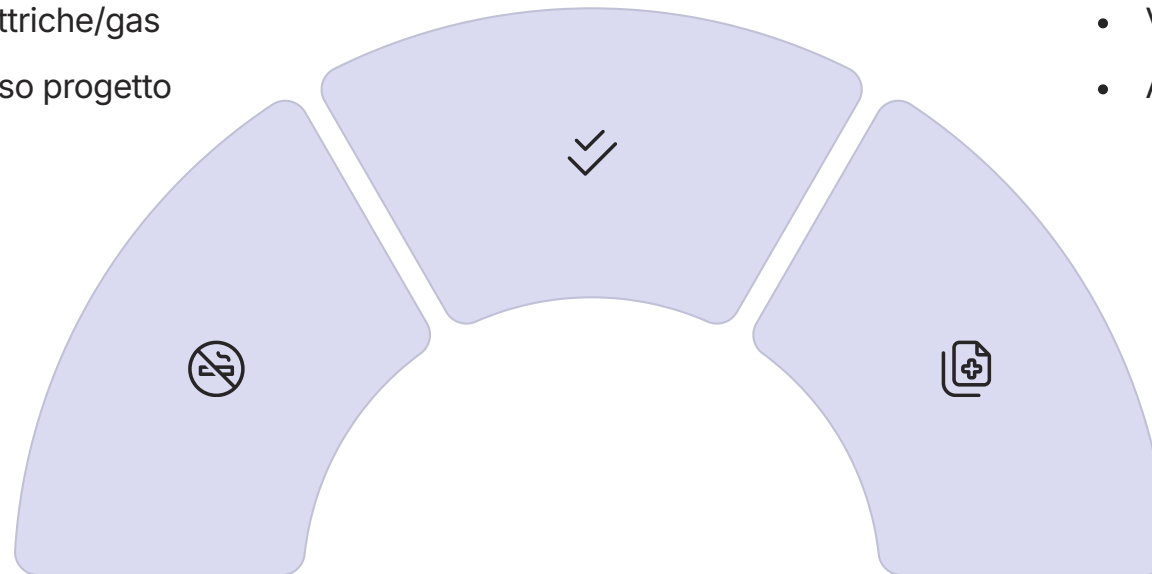
- Finanziamenti locali/regionali
- Finanziamenti comunitari
- Strumenti di sostegno specificamente autorizzati

Non Cumulabili

- Altri incentivi su tariffe elettriche/gas
- Incentivi statali per lo stesso progetto

Documentazione

- Dichiarazione altri incentivi
- Verifica compatibilità
- Attestazione conformità



Modalità di Scambio e Mercato dei Certificati Bianchi

Mercato Organizzato GME

Il mercato organizzato dal Gestore dei Mercati Energetici prevede **sessioni periodiche di negoziazione** dove i certificati vengono scambiati al **prezzo di mercato**, che si attesta intorno ai 250-260 €/TEE. Dal 2017 è stata introdotta una **modalità unificata** di scambio, regolamentata da **ARERA**.

Questo sistema garantisce trasparenza e liquidità agli scambi, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di certificati.

Contrattazioni Bilaterali

In alternativa al mercato organizzato, è possibile effettuare **accordi diretti** tra soggetti abilitati, con **registrazione obbligatoria** nel Registro GME. Questa modalità offre **libertà contrattuale** su prezzi e condizioni, permettendo una maggiore flessibilità nelle negoziazioni.

Il Registro Elettronico gestito dal GME garantisce la **tracciabilità completa** delle transazioni, con **conti intestati** ai soggetti abilitati, **movimentazioni certificate** e **storico delle operazioni**.

Contrattualizzazione nel Sistema dei Certificati Bianchi

Attivazione del Contratto

Dal 28/02/2025 entrerà in vigore una nuova modalità che prevede l'**anteprima del contratto** già in fase di rendicontazione, l'**accettazione delle clausole** prima dell'invio e l'**attivazione automatica** con l'accoglimento della prima RC/RS. Nella modalità precedente era necessaria una **richiesta manuale** dopo l'accoglimento, attraverso la sezione CONTRATTI > GESTIONE CONTRATTI, con **firma e reinvio** della documentazione.

Stati del Contratto

Il contratto può trovarsi in diversi stati: **ATTIVO** quando è firmato e protocollato, **SOSPESO** in caso di verifiche antimafia negative, **CHIUSO** quando è concluso regolarmente, o **ESCLUSO** se il soggetto è stato escluso dal meccanismo per irregolarità o altre motivazioni.

Gestione e Monitoraggio

È fondamentale monitorare costantemente lo stato del contratto e rispettare tutte le scadenze previste per garantire la continuità nell'erogazione degli incentivi e prevenire problematiche amministrative che potrebbero compromettere l'accesso ai benefici economici.

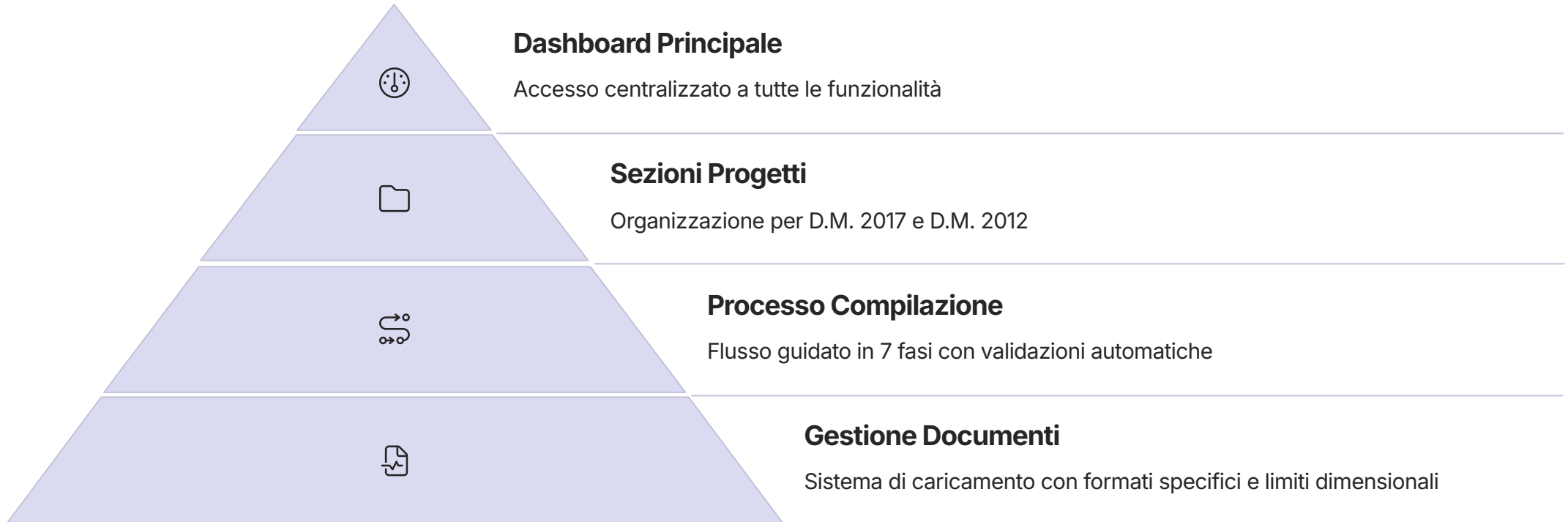
Progetti Progressi secondo il D.M. 28 Dicembre 2012

Tipologia	Descrizione	Soglia Minima
PPPM	Progetti a consuntivo con metodologia proposta e 6 quadri di compilazione	Variabile
RVC-S	Progetti con schede standardizzate e prima richiesta con verifica dimensione	40 TEP
RVC-A	Progetti con metodologia analitica, prime e successive richieste	Variabile
RVC-C	Riferimento a PPPM approvata con misure effettive dei consumi	60 TEP

La gestione dei progetti progressi presenta alcune limitazioni importanti: **non è possibile presentare nuovi progetti** dal 02/10/2017, ma solo richieste successive per progetti già avviati. È comunque possibile la **consultazione** dei progetti non inviati per riferimento o completamento di pratiche in corso.



Struttura e Funzionalità dell'Applicativo per i Certificati Bianchi



L'applicativo per la gestione dei Certificati Bianchi è strutturato in diverse sezioni: per i **Progetti D.M. 2017** sono disponibili le aree dedicate a Progetti a Consuntivo (PC, CP, RVP), Progetti Standardizzati (PS, CP, RVP), Richieste di Rendicontazione, Richieste Presentate, Richieste Integrazione e Osservazioni Preavviso Rigetto. Per i **Progetti D.M. 2012** sono presenti le sezioni PPPM, RVC-S, RVC-A, RVC-C, Richieste Presentate e Osservazioni.

Integrazione e Assistenza nel Sistema dei Certificati Bianchi



Richieste di Integrazione

Le richieste di integrazione vengono gestite tramite **notifiche automatiche** via email/PEC, con **indicatori nel menu** che mostrano il numero di richieste pendenti. I **termini di risposta** sono specificati nella comunicazione e possono riguardare **integrazioni documentali**, **chiarimenti tecnici** o **correzioni di dati**.



Osservazioni e Ricorsi

In caso di preavviso di rigetto, sono disponibili **30 giorni** per presentare osservazioni, con possibilità di allegare **documentazione aggiuntiva** per il riesame dell'istruttoria. Il procedimento **interlocutorio** prevede un dialogo tra GSE e operatore, con termini di risposta di **10 o 30 giorni** e possibilità di fornire **documentazione integrativa**.



Supporto Tecnico

Per l'assistenza sono disponibili diversi canali: il **numero verde 800.16.16.16**, l'**area supporto** del portale, le **FAQ dedicate** e i **manuali operativi** che forniscono indicazioni dettagliate sulle procedure da seguire per la corretta gestione delle pratiche relative ai Certificati Bianchi.